

CAPITOLATO SPECIALE

Procedura sotto soglia (art. 36, comma 2, lettera b) del d.lgs. 50/2016) per l'affidamento in concessione del servizio di ristoro mediante installazione e gestione di distributori automatici presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per quattro anni – CIG: 741625680D

INDICE

CAPITOLO 1 CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	2
<i>1.1 Caratteristiche minime del servizio oggetto di concessione</i>	<i>2</i>
1.1.1 Tipologia dei distributori automatici	2
1.1.2 Caratteristiche/lista dei prodotti	2
1.1.3 Gestione del servizio e manutenzione dei distributori	4
<i>1.2 Termine per l'installazione, prove di funzionalità e verbale di buon funzionamento</i>	<i>5</i>
<i>1.3 Criteri di attribuzione del punteggio tecnico e del punteggio economico</i>	<i>6</i>
CAPITOLO 2 CONDIZIONI GENERALI - ONERI	7
<i>2.1 Condizioni generali</i>	<i>7</i>
<i>2.2 Obbligazioni specifiche del Concessionario</i>	<i>8</i>
<i>2.3 Responsabile della fornitura</i>	<i>8</i>
<i>2.4 Prezzi dei prodotti e relativi adeguamenti</i>	<i>8</i>
<i>2.5 Polizza di assicurazione</i>	<i>8</i>
<i>2.6 Canone</i>	<i>9</i>
<i>2.7 Risoluzione del contratto di concessione</i>	<i>9</i>
<i>2.8 Recesso</i>	<i>9</i>
<i>2.9 Riservatezza</i>	<i>10</i>
<i>2.10 Foro competente</i>	<i>10</i>

CAPITOLO 1 CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1.1 Caratteristiche minime del servizio oggetto di concessione

Il presente capitolato speciale, allegato alla lettera invito di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le caratteristiche tecniche minime del servizio di ristoro mediante installazione e gestione di distributori automatici oggetto della concessione.

L'offerta tecnica dovrà essere redatta sull'apposito modello (allegato 4).

1.1.1 Tipologia dei distributori automatici

I distributori oggetto della concessione dovranno essere:

- conformi ai requisiti dettati dalle normative vigenti in materia di igiene e dal metodo HACCP;
- rispondenti alle prescrizioni antinfortunistiche ed alle norme vigenti in materia di sicurezza degli impianti e prevenzione degli incendi a norma del d. lgs. 81/2008 s.m.i, e dovranno rispettare i parametri di rumorosità e tossicità previsti dalla normativa vigente in materia;
- marcati CE, di nuova fabbricazione e di ultima generazione, o perfettamente ricondizionati, tali da garantire la piena funzionalità e la perfetta efficienza per tutta la durata del contratto di concessione;
- predisposti in modo che, ove disponibile, sia utilizzata l'acqua potabile di rete;
- predisposti per l'accettazione di moneta metallica fino a 5 centesimi;
- dotati di dispositivo rendi resto;
- dotati di dispositivo, uguale per tutti i distributori in tutte le strutture, per funzionamento a chiave/scheda magnetica ricaricabile da distribuire ai fruitori su richiesta;
- dotati di contenitore portarifiuti con coperchio a ritorno automatico.

La busta B dovrà contenere, oltre alla relazione tecnica redatta sul modello di offerta tecnica (Allegato n. 4) contenente la descrizione sintetica della tipologia dei distributori proposti:

- le schede tecniche e di sicurezza dei distributori proposti che saranno installati in caso di aggiudicazione;
- depliant e/o materiale illustrativo che consentano l'identificazione del/i modello/i proposto/i e la successiva verifica di conformità in caso di aggiudicazione;

1.1.2 Caratteristiche/lista dei prodotti

Nelle apparecchiature distributrici di bevande e altri genere di conforto, da installare negli spazi oggetto della concessione, dovranno essere resi disponibili a seconda della tipologia, i sotto riportati prodotti dei quali sono indicati il volume minimo e/o il peso minimo:

Categoria	Numero	Prodotto	Volume minimo in Cl	Peso minimo in gr.
A Bevande calde	1	Caffè espresso	0.35/0.55	
	2	Caffè espresso macchiato	acqua v. sopra – latte 0.25/0.35	
	3	Cappuccino	latte 0,55/0,65	
	4	Cappuccino con cioccolata		

	5	Latte	0,85/0,95	
	6	Thè al limone	0,95/1,05	
	7	Bevanda alla cioccolata	0,85/0,95	
	8	Bevanda all'orzo	0,40/0,70	
	9	Macchiato all'orzo	latte 0,25/0,35	
	10	Cappuccino all'orzo	0,55/0,65	
	11	Caffè decaffeinato	0,35/0,55	
	12	Caffè macchiato decaffeinato	latte 0,25/0,35	
	13	Cappuccino decaffeinato	0,55/0,65	
	14	Caffè solubile al ginseng	0,40/0,60	
	15	Macchiato al ginseng	latte 0,25/0,35	
	16	Cappuccino al ginseng	latte 0,55/0,65	
B Bevande fredde	1	Acqua naturale cnf. 50 cl	50	
	2	Acqua frizzante cnf. 50 cl	50	
	3	Coca cola/ Aranciata in lattina	33	
	4	thè vari gusti	33	
	5	succhi di frutta vari gusti brik	20	
	6	yogurt da bere	-----	
C Snack salati e dolci di vario tipo	1	Patatine e altri prodotti vari tipi (tipo Cipster / Foszies ecc.)		25
	2	Croccantelle/taralli		40
	3	Salatini tipo cracker vari gusti		50
	4	Rustichetti vari gusti		30
	5	Biscotti snack salati (tipo Tuc - Ritz) cnf. grande		75
	6	Biscotti snack salati (tipo Tuc - Mini Ritz) cnf. piccola		25
	7	Cornetti dolci vari gusti		50

	8	Snack dolce merendine		40
	9	Snack dolce biscotti con crema (tipo biscotti Ringo/Cioccolato)		45
	10	Biscotti dolci senza crema		35
	11	Gomme da masticare		30
	12	Snack dietetico (tipo Barrette Kellogs)		
	13	Gelati (tipo cornetto, cucciolone, ecc.)		
D Alimenti freschi	1	Tramezzini farciture varie		80
	2	Panini farciture varie		90
	3	Frutta monoporzione		100
	4	Spremuta di arancia	0,95/1,05	

I prodotti erogati dovranno essere:

- conformi alle disposizioni di legge in materia igienico sanitaria;
- di alto livello qualitativo, contraddistinti da primari marchi di carattere nazionale, oppure potranno essere prodotti da aziende che forniscano alimenti/bevande con il requisito del cosiddetto km 0 (in tal caso indicare quanti e quali ed allegare relative schede tecniche in formato elettronico);
- dotati di ogni indicazione richiesta dalla normativa vigente sulla confezione di ciascun prodotto;
- confezionati in stabilimenti e laboratori provvisti di autorizzazione sanitaria e corrispondere per caratteristiche e requisiti alle rispettive denominazioni legali/merceologiche che le caratterizzano e con le quali vengono poste in vendita.

La busta B dovrà contenere la descrizione sintetica della marca ed altre indicazioni identificative nella tabella riportata sul modello di offerta tecnica (allegato 4) e, in allegato in formato elettronico su cd/dvd, le schede tecniche dettagliate con tutte le indicazioni previste dall'etichettatura ai sensi del d.lgs. 109/1992 s.m.i., l'etichettatura nutrizionale e quanto altro ritenuto utile ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico.

1.1.3 Gestione del servizio e manutenzione dei distributori

L'operatore economico aggiudicatario (di seguito Concessionario) dovrà assicurare l'erogazione dei prodotti mediante i distributori automatici proposti ed installati in perfetto stato, tale da garantirne la piena funzionalità ed efficienza, continuativamente per tutto il periodo contrattuale. Il Concessionario potrà fornire distributori automatici singoli o composti da pluralità di moduli, tra quelli indicati nella relazione tecnica e nei suoi allegati, in grado di soddisfare il fabbisogno richiesto, compatibilmente agli spazi effettivamente a disposizione ed il numero delle erogazioni che saranno rilevate nel corso della durata del contratto di concessione.

Il servizio dovrà prevedere:

- la presenza di un referente per tutto il Ministero, che attivi il personale del Concessionario per gli interventi a chiamata, oppure di un referente per ciascuna struttura, di cui dovranno essere forniti nominativi e recapiti in fase di stipula del contratto;
- la riparazione tempestiva e a proprie spese di tutti i guasti e le imperfezioni che dovessero verificarsi alle apparecchiature fornite;
- la restituzione degli importi inseriti nel distributore a fronte di prodotti non erogati per malfunzionamenti.

Gli interventi di manutenzione dovranno essere effettuati presso i locali del Ministero durante l'orario di apertura delle strutture. Restano escluse soltanto quelle riparazioni dei danni da attribuirsi ad evidente imperizia o negligenza del personale del Ministero.

La modalità di esecuzione del servizio con le indicazioni dell'organizzazione per la distribuzione all'interno del Ministero indicata nel disciplinare di gara, dovrà essere descritta nell'offerta tecnica. Gli eventuali servizi migliorativi, non compresi tra quelli sopra descritti, dovranno essere descritti negli appositi spazi del modello di offerta tecnica (allegato 4).

1.2 Termine per l'installazione, prove di funzionalità e verbale di buon funzionamento.

Il termine per l'installazione, comprensivo di verifica di buon funzionamento è fissato in 45 (quarantacinque) giorni dalla data della stipula del contratto.

La consegna delle apparecchiature si intende comprensiva delle attività di imballaggio, trasporto, facchinaggio e **consegna al piano** delle apparecchiature e di tutti i cavi di alimentazione e connessione necessari al funzionamento delle apparecchiature e dovrà essere effettuata presso le strutture descritte nel Disciplinare di gara.

Ogni operazione relativa all'installazione di quanto ordinato dovrà essere eseguita dal Concessionario o dal corriere indicato dallo stesso, che, per lo scarico del materiale non potrà avvalersi del personale ministeriale. Il Ministero accerterà la conformità delle apparecchiature installate a quanto previsto nel presente capitolato, ed assisterà alle relative prove di funzionalità, in contraddittorio con i tecnici del Concessionario, di cui si compilerà un apposito verbale di buon funzionamento sottoscritto dal Responsabile della fornitura o delegato per il Concessionario e del Referente tecnico o delegato per il Ministero.

Dalla data del verbale sopra descritto, che sarà definito Verbale di installazione e buon funzionamento, avrà inizio la durata del contratto di concessione.

Qualora le prove di buon funzionamento pongano in evidenza guasti o altri inconvenienti, il Concessionario si impegna ad eliminarli nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 10 giorni naturali consecutivi dalla data della comunicazione del buon funzionamento negativo.

Il Concessionario si impegna a fornire beni di nuova fabbricazione e di ultima generazione, o perfettamente ricondizionati, marcati CE che garantiscono la piena funzionalità e la perfetta efficienza per tutta la durata del contratto di concessione, costruiti utilizzando parti conformi a tutte le norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

Resta inteso che qualora, durante il periodo di garanzia, le apparecchiature dovessero presentare difetti di fabbricazione non sanabili con i consueti interventi di manutenzione, il Concessionario, senza alcun onere per il Ministero, si farà carico di sostituire le stesse con altre con analoghe caratteristiche.

Ogni onere relativo alla mano d'opera, spese di trasferta e la sostituzione delle parti di ricambio, necessario per la prestazione dei servizi di assistenza tecnica e manutenzione, è a carico del Concessionario.

1.3 Criteri di attribuzione del punteggio tecnico e del punteggio economico

La presente procedura verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice.

Verranno assegnati 60 punti per la valutazione tecnica e 40 punti per la valutazione economica che, sommati tra loro, costituiranno il punteggio complessivo di aggiudicazione.

I punti saranno attribuiti con la seguente modalità:

Punteggio tecnico, massimo 60 punti.

Criterio	Modalità di attribuzione del punteggio	Punteggio Massimo
Certificazioni di qualità (a titolo esemplificativo: UNI EN ISO9001, OHAS 18001, UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 22000, TQS VENDING ecc...)	Verranno attribuiti 20 punti all'operatore economico che avrà presentato il numero maggiore di certificati, 13 al secondo, 10 al terzo, 5 al quarto e 0 punti a chi non avrà presentato alcuna certificazione.	20
Anno di fabbricazione dei distributori	Verranno attribuiti 8 punti a distributori fabbricati nell'anno 2017, 5 punti se fabbricati nell'anno 2016, 1 nell'anno 2015 e 0 a quelli precedenti.	8
Utilizzo di prodotti la cui confezione è in 100% in materiale biodegradabile	Verranno attribuiti 2 punti se l'offerta tecnica comprende almeno 4 prodotti con confezioni in materiale biodegradabile. 0 punti se l'offerta tecnica non ne comprende nessuno o meno di 4.	2
Utilizzo di bicchieri e palette 100% biodegradabile a marchio	Verranno attribuiti 4 punti se saranno utilizzati bicchieri e palette 100% biodegradabili. 0 punti in caso contrario.	4
Consumo energetico dichiarato sulla scheda tecnica	Verranno assegnati 8 punti ai distributori in classe A++, 6 punti ai distributori in classe A+, 4 punti ai distributori in classe A e 0 punti a distributori la cui classe energetica è diversa da A, oppure non è rilevabile dalle schede tecniche, oppure non dichiarata.	8
Prodotti a km 0 in sostituzione di prodotti di marca nazionale.	Verranno attribuiti 6 punti all'offerta tecnica con il maggior numero di prodotti a km 0 proposti in sostituzione di prodotti di marca nazionale, 4 punti al secondo, 2 punti al terzo, 0 punti se non proposti.	3
Servizi migliorativi	Verranno attribuiti un massimo di 12 punti in step da 2, graduandoli in base al numero di servizi proposti e alla tipologia, alla/e offerta/ e contenente/i servizi non rientranti tra quelli richiesti quali caratteristiche tecniche minime. A titolo esemplificativo e non esaustivo saranno considerati migliorativi: proposte di prodotti con ingredienti da agricoltura biologica, proposte di almeno un prodotto senza glutine, proposte di distributori ulteriori per prodotti diversi (es. gelati, erogatore di acqua calda, ecc)	15

Le attribuzioni dei punteggi tecnici saranno effettuate sulla base di quanto dichiarato sul modello di offerta tecnica (allegato 4) e riscontrabile sulle schede tecniche/certificazioni/documentazione allegata ed inserita in busta B. Dette certificazioni potranno anche essere inserite in formato elettronico non riscrivibile. Il punteggio tecnico non verrà attribuito per caratteristiche descritte ma non documentate.

Punteggio economico – massimo 40 punti.

Criterio	Indicatore	Modalità di attribuzione del punteggio	Punteggio Massimo
Prezzo dei prodotti categoria A bevande calde	Prezzo medio	Per ciascun criterio verrà assegnato un punteggio in misura inversamente proporzionale applicando la seguente formula: $P_{cr} = P_{max}/O * O_m$ Dove: P_{cr} = punteggio per ciascun criterio offerta in esame; P_{max} = punteggio massimo per ciascun criterio; O = offerta in esame; O_m = offerta migliore (prezzo medio più basso/importo complessivo canone più alto/cauzione gratuita o importo più basso proposto).	8
Prezzo dei prodotti categoria B bevande fredde			8
Prezzo dei prodotti categoria C snack salati e dolci di vario tipo			8
Prezzo dei prodotti categoria D alimenti freschi			8
Canone che sarà versato in conto entrate dello Stato	Importo complessivo più alto/ percentuale di rialzo migliore		2
Consegna chiavi magnetiche	Importo cauzione indicato nell'offerta economica		6
Punteggio complessivo		Il punteggio complessivo sarà costituito dalla somma di tutti i punteggi parziali assegnati a ciascun criterio.	40

CAPITOLO 2 CONDIZIONI GENERALI - ONERI

2.1 Condizioni generali

Sono a carico del Concessionario tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

Il Concessionario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e negli altri atti di gara.

In ogni caso, il Concessionario si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla data del contratto, resteranno ad esclusivo carico del Concessionario, che non potrà avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, assumendosene ogni relativa alea.

Il Concessionario si impegna ad avvalersi di personale qualificato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali.

2.2 Obbligazioni specifiche del Concessionario

Il Concessionario si impegna, oltre a quanto previsto in altre parti del presente Capitolato a:

- fornire uno o più nominativi di referenti che potranno essere contattati dagli utenti in caso di malfunzionamenti;
- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- comunicare tempestivamente al Ministero, per quanto di propria competenza, le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- consegnare al Ministero le schede indicanti la composizione di eventuali nuovi prodotti erogati, se richiesto, in qualsiasi momento per tutta la durata del contratto di concessione;
- fornire copia di idonea copertura assicurativa di cui al punto 2.5
- il Ministero si riserva la facoltà di procedere, in ogni momento, a controlli qualitativi e quantitativi dei prodotti erogati al fine di verificarne la rispondenza alle caratteristiche dichiarate nell'offerta tecnica o minime per legge. In caso di difformità i prodotti contestati dovranno essere sostituiti a spese del Concessionario nel minor tempo possibile.

2.3 Responsabile della fornitura

Il Concessionario si impegna a nominare, al momento della sottoscrizione del contratto, il proprio Responsabile della fornitura, quale responsabile nei rapporti con il Ministero, con il compito di curare ogni aspetto relativo a tali rapporti, al fine di dare completa esecuzione al contratto, come meglio stabilito nel presente Capitolato e nelle eventuali proposte integrativo-migliorative contenute nell'offerta.

Il Responsabile della fornitura ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni e i compiti stabiliti, decidere e rispondere direttamente al riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile della fornitura, dovranno intendersi fatte direttamente al Concessionario stesso.

2.4 Prezzi dei prodotti e relativi adeguamenti

I prezzi dei prodotti dovranno essere esposti all'utenza in modo visibile su tutti i distributori ed essere applicati in modo omogeneo in tutte i distributori presenti all'interno del Ministero.

I prezzi dei prodotti indicati nell'offerta economica redatta sul modello (allegato 6) ed approvati in sede di aggiudicazione si intendono fissi ed invariabili, onnicomprensivi di tutti gli oneri necessari per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, comprese spese di viaggio e di trasferta del personale, per il primo anno della durata del contratto.

Successivamente, qualora si verificassero aumenti o diminuzioni del costo dei materiali o della mano d'opera superiori al 10% (articolo 1664 del Codice Civile), il Ministero potrà valutare l'opportunità di adeguare i prezzi proposti nell'offerta economica con riferimento ai dati elaborati e pubblicati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), in assenza dei quali il parametro di riferimento sarà l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) determinato dall'ISTAT.

2.5 Polizza di assicurazione

Il concessionario dovrà disporre di adeguata polizza assicurativa a copertura del rischio di incendio o altri danni causati ai beni ed ai locali del Ministero per cattivo funzionamento dei distributori oppure

a copertura di qualunque tipo di danno che gli utenti potrebbero subire in conseguenza dell'uso dei distributori ovvero del consumo degli alimenti e bevande messi in vendita.

2.6 Canone

Il pagamento del canone indicato nell'offerta economica dovrà avvenire in c/entrata dello Stato, mediante versamento sull'IBAN IT 14G 01000 03245 348007261502 - capitolo 2615 art. 2 "PROVENTI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE UTILIZZATRICE DI SPAZI SUBLOCATI A SOGGETTI TERZI" dello stato di previsione dell'entrata del Dipartimento del Tesoro sulla tesoreria provinciale dello Stato di Roma. Il termine per il versamento del canone saranno indicati nel contratto.

2.7 Risoluzione del contratto di concessione

Si conviene che il Ministero potrà risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile previa dichiarazione da comunicarsi al Concessionario con raccomandata A/R nei seguenti casi:

- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate del Concessionario nel corso della procedura di gara, ivi comprese quelle contenute nella manifestazione di interesse;
- mancato pagamento del canone entro 6 mesi dal termine stabilito per ogni anno di esecuzione della concessione;
- interruzione del servizio senza giusta causa;
- mancata ottemperanza degli obblighi previsti nel contratto a seguito di diffida scritta ad adempiere;
- perdita da parte del Concessionario della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

La risoluzione del contratto viene disposta con specifico provvedimento e ne viene data comunicazione al Concessionario a mezzo raccomandata A/R. Con la risoluzione del contratto sorge per il Ministero il diritto di affidare al secondo classificato in graduatoria il servizio, in danno al Concessionario. Il Ministero non riconoscerà a quest'ultimo nessun compenso per i danni, spese, mancanza di profitto e per ogni altro costo che potesse derivare a seguito della risoluzione del contratto per colpa del medesimo.

Al Concessionario inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dal Ministero rispetto a quelle previste dal contratto risolto; esse saranno prelevate dalla cauzione e, ove questa non fosse sufficiente, da eventuali crediti del fornitore. Nel caso di minore spesa nulla compete al Concessionario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime il Concessionario dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa dovesse incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

2.8 Recesso

Il Ministero ha diritto di recesso, nei casi di:

- giusta causa;
- mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici;
- reiterati inadempimenti e/o non conformità (almeno 10 nell'anno) del Concessionario, anche se non gravi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Concessionario con lettera A/R.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

1. qualora sia stato depositato contro il Concessionario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente

simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Concessionario;

2. qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste per la normativa antimafia;

3. ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante la prestazione del servizio.

Dalla data di efficacia del recesso, il Concessionario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Ministero.

2.9 Riservatezza

Il Concessionario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza; di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

Il Concessionario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Ministero ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che il Concessionario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Ministero. Il Concessionario potrà citare i termini essenziali del presente capitolato speciale, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Concessionario stessa a gare ed appalti.

2.10 Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Concessionario e il Ministero in relazione al contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.